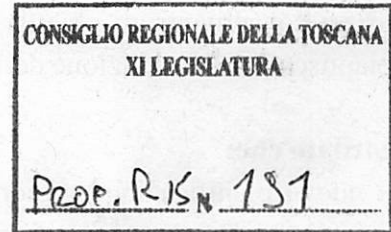
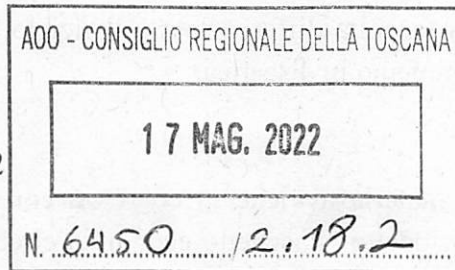




REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 17 maggio 2022



Al Presidente del Consiglio regionale

*Proposta di Risoluzione ai sensi dell'articolo 181 del regolamento interno*

**Oggetto:** Collegata Comunicazione della Giunta regionale n. 13 in merito agli “Esiti della valutazione di coerenza delle manifestazioni d’interesse presentate all’Avviso Pubblico esplorativo per impianti di riciclo e recupero”.

## IL CONSIGLIO REGIONALE

**Udita** la Comunicazione della Giunta regionale relativa agli “Esiti della valutazione di coerenza delle manifestazioni d’interesse presentate all’Avviso Pubblico esplorativo per impianti di riciclo e recupero”;

**Preso atto** che la comunicazione in oggetto costituisce un aggiornamento ed implementazione del percorso mediante il quale la Giunta intende perseguire il nuovo modello di pianificazione toscana in materia di gestione dei rifiuti e delle bonifiche, avviato con l’Informativa della Giunta regionale n. 3 relativa al documento preliminare al Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e delle bonifiche (Piano per l’economia circolare), discussa nella seduta del Consiglio regionale del 23 febbraio 2022;

**Richiamati** i contenuti della Risoluzione n. 173 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 23 febbraio 2022, collegata all’informativa della Giunta regionale n. 3 relativa al documento preliminare al Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e delle bonifiche (Piano per l’economia circolare), ai sensi dell’articolo 48 dello Statuto;

**Richiamati**, altresì, i contenuti della Risoluzione n. 121 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 14 settembre 2021, collegata alla Comunicazione della Giunta regionale n. 9 “Strategia regionale per il nuovo piano dell’economia circolare”, con particolare riferimento agli indirizzi concernenti gli obiettivi per la raccolta differenziata e il riciclo, in materia di dotazione impiantistica e sulla riduzione dello smaltimento in discarica;

**Ricordato che:**

- la nuova pianificazione regionale in materia avviene in coerenza con gli obiettivi comunitari introdotti con le quattro direttive del cosiddetto "Pacchetto economia circolare" (nn. 849/2018/UE, 850/2018/UE, 851/2018/UE e 852/2018/UE), in vigore dal 4 luglio 2018 e della necessità di ridurre il ricorso alle discariche sul territorio regionale;
- in particolare, dovrà perseguire gli obiettivi più volte citati negli atti sopra richiamati (Risoluzioni n. 121/2021 e n. 173/2022), a partire da: un miglioramento quali-quantitativo delle raccolte differenziate (almeno 80% entro il 2035); aumentare il riciclo e recupero dei materiali (65% al 2035); evitare il conferimento in discarica (10% massimo al 2035); nonché orientare la gestione dei rifiuti verso la realizzazione di una vera e propria “industria dei rifiuti” volta a promuovere l’economia circolare e garantire la chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani in Toscana;

**Tenuto conto che:**

- la Giunta, come noto, ha previsto l’adozione dello strumento dell’Avviso pubblico esplorativo, rivolto agli operatori del settore, al fine di fare emergere le manifestazioni di interesse alla realizzazione di impianti di riciclo e recupero dei rifiuti in Toscana;
- nel dicembre 2021 è stata pubblicata sul Burt 48 la delibera di Giunta regionale n. 1277 del 29 novembre 2021 con la quale si è approvato lo schema di “Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse alla realizzazione di impianti di recupero/riciclo rifiuti urbani e/o rifiuti derivati dal trattamento degli urbani”;

**Dato atto** che la Giunta regionale, coerentemente con l’indirizzo espresso dalla citata risoluzione n.173, è tornata ad informare il Consiglio regionale, prima dell’avvio del percorso partecipativo previsto, sugli esiti del citato avviso pubblico esplorativo di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1277 del 29 novembre 2021, oltre che in relazione ai successivi passaggi preliminari all’adozione del Piano;

**Appreso che:**

- dalla comunicazione in oggetto emerge come la Giunta regionale, una volta scaduti i termini lo scorso 31 marzo per la partecipazione all’Avviso pubblico, abbia provveduto alla costituzione di un gruppo di lavoro tecnico-istruttorio composto dagli uffici regionali, dalle tre Autorità di Ambito Territoriali Ottimali e dall’Agenzia Regionale Recupero Risorse;
- tale Gruppo di lavoro istruttorio risulta finalizzato a verificare la coerenza delle manifestazioni di interesse presentate con i requisiti minimi previsti dall’Avviso pubblico stesso;
- al momento il vaglio tecnico non ha interessato una valutazione di merito sulle tecnologie proposte, lasciando tali analisi alle successive attività nell’ambito delle opportune sedi della Valutazione d’Impatto Ambientale e delle necessarie autorizzazioni ambientali;

**Preso atto** che in totale sono 39 le proposte pervenute alla Regione Toscana, delle quali 32 sono state dichiarate dal Gruppo Istruttorio pienamente rispondenti ai requisiti dell'avviso in oggetto;

**Rilevato** che, dalla comunicazione in oggetto, si desume che il potenziale impatto della proposta impiantistica che deriverebbe, complessivamente, dai progetti contenuti nelle manifestazioni di interesse considerate rispondenti ai criteri dell'avviso, risulterebbe di quasi 3 milioni di tonnellate annue di rifiuti sottoposti a riciclo/recupero;

**Preso atto che:**

- la Giunta intende portare avanti il percorso di approfondimento e partecipazione sulle tecnologie proposte, come già previsto nell'Avviso, aprendo un primo confronto di merito con gli enti locali, le parti sociali, le categorie economiche, gli ordini professionali, le associazioni ambientaliste e la cittadinanza;
- al termine di tale percorso, le proposte valutate coerenti con l'avviso confluiranno nel quadro conoscitivo del Piano dell'economia circolare e saranno oggetto delle valutazioni in sede di VAS;

**Tenuto conto** che, secondo il percorso tracciato dalla comunicazione in oggetto, si intendono sviluppare due distinti scenari di valutazione nell'ambito della VAS: da un lato si procederà alla verifica del soddisfacimento degli obiettivi di Piano per le varie tipologie di rifiuti, l'analisi delle tecnologie proposte, oltre che la distribuzione territoriale (c.d. "scenario parco progetti"), dall'altro verrà prospettato uno scenario "ottimale", ossia quello che prevede un assetto impiantistico ideale in grado di soddisfare gli obiettivi di piano minimizzando gli effetti territoriali;

**Considerato che:**

- è opportuno portare avanti la formazione del Piano per l'economia circolare ricercando la massima condivisione territoriale e sociale possibile al fine di prevedere una adeguata dotazione impiantistica volta ad assicurare un sistema integrato sempre più efficiente, un miglioramento delle performance ambientali, sia per quanto concerne il recupero/riciclo rifiuti urbani che speciali, oltre che un sistema tariffario sostenibile per i cittadini e le imprese;
- è da considerarsi un elemento positivo del percorso sin qui intrapreso l'intenzione di arrivare ad una necessaria distribuzione impiantistica su scala territoriale;

**ESPRIME**

- apprezzamento per l'esito dell'Avviso pubblico esplorativo, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1277/2021, che ha fatto pervenire una serie di proposte di impianti e tecnologie rispondenti ai requisiti del medesimo avviso e che sembrano poter delineare una proposta impiantistica adeguata alle esigenze della Toscana in materia di gestione integrata dei rifiuti e di economia circolare;
- analogo apprezzamento per la disponibilità manifestata dalla Giunta regionale di portare avanti un percorso di approfondimento nella Commissione consiliare competente con i referenti tecnici dei progetti valutati come coerenti con le finalità dell'Avviso pubblico;

## IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a proseguire nel percorso di formazione del Piano per l'economia circolare, a partire dagli obiettivi presenti nelle Risoluzioni n.121/2021, e n. 173/2022 citate in narrativa, prestando particolare attenzione a:

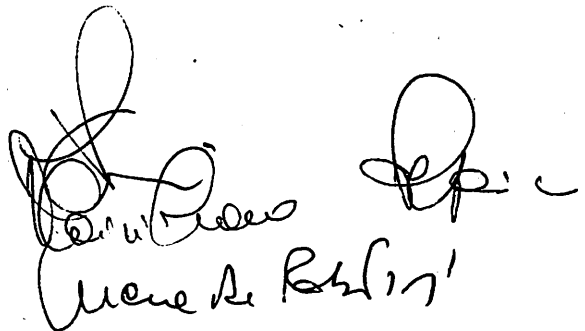
- perseguire l'obiettivo di arrivare ad una proposta impiantistica, all'interno del prossimo Piano, basata su tecnologie affidabili e a basso impatto ambientale, in grado di garantire la piena autosufficienza regionale e un sostanziale equilibrio territoriale nella distribuzione degli impianti;
- nello specifico, a portare avanti il previsto percorso di approfondimento e partecipazione sulle tecnologie e sugli impianti presenti nelle proposte di cui all'avviso pubblico, ricercando una sintesi tra le valutazioni tecniche sulle medesime proposte e la dovuta attenzione alle disponibilità e alle esigenze territoriali e sociali, al fine di costruire il maggior consenso possibile sulla dislocazione territoriale degli impianti;
- tenere aggiornato il Consiglio regionale, a partire dalla Commissione consiliare di riferimento, in merito ai prossimi passaggi e comunque prima che le proposte selezionate confluiscono nel quadro conoscitivo del prossimo Piano dell'economia circolare.

I Consiglieri

CECCARELLI

POTEM

DE ROBERTIS



Handwritten signatures of the council members, including the name 'Michele De Robertis'.